

Marino Forcellini

icuramente il 2012 non è un anno facile per l'economia in generale e in particolare per gli enti pubblici. Ne parliamo con il sindaco di Alfonsine, Mauro Venturi, che assieme alla giunta sta lavorando alla definizione del bilancio 2012, che non è stato ancora presentato ed è ancora in corso di completamento, perché si stanno definendo adesso da parte del Governo centrale alcune modalità che devono essere eseguite per adeguarsi alle ultime disposizioni del governo Monti.

**In generale sul bilancio 2012 del Comune di Alfonsine, che cosa si può dire?**

«icuramente il 2012 non è un'annata facile per i conti del comune. Nel 2012 riceviamo gli effetti di due manovre del governo Berlusconi ed una manovra del governo Monti che si traduce in minori entrate strutturali pari a un milione e 78mila euro a regime. A questi tagli, fino ad oggi, siamo riusciti a far fronte con interventi strutturali (tagli di investimenti e razionalizzazione della spesa attraverso l'Unione dei comuni della Bassa Romagna) per circa 560mila euro dovuti alle manovre Berlusconi, rimangono da affrontare il taglio Monti, di circa 300mila euro e il taglio al fondo nazionale della non autosufficienza effettuato da Berlusconi, che pesa su Alfonsine con una cifra pari a circa 200mila euro. i è parlato di razionalizzazione della spesa attraverso l'Unione dei comuni della Bassa Romagna, e su questo vale la pena spendere qualche parola. Oltre ai tagli ai trasferimenti dello stato i governi precedenti hanno prodotto una moltitudine di provvedimenti tesi a bloccare le assunzioni di personale negli enti locali. Ciò produce risparmi nella nostra spesa corrente, ma se non si provvede con interventi organizzativi efficaci, messi in campo in questi mesi dai 9 Comuni associati attraverso l'Unione dei comuni, avremmo il blocco o il forte rallentamento delle attività amministrative degli Enti, compreso i servizi ai cittadini. ono convinto che l'Unione dei comuni, oltre ai benefici di bilancio dati e che darà, possa giocare un ruolo importantissimo a favore della competitività del nostro territorio dal punto di vista economico, essendo la burocrazia snella, veloce ed efficiente un fattore importante al raggiun-

BILANCIO 2012 | Parla il sindaco di Alfonsine Mauro Venturi

## «Progetti "sospesi" dal Patto di stabilità»



gimento di tale obiettivo». **Resta comunque l'esigenza di recuperare le minori entrate previste dall'ultima manovra, in che modo si pensa di intervenire?**

«Come detto precedentemente sul versante della razionalizzazione della spesa molto è stato fatto. Occorre segnalare che il servizio entrate dell'Unione è molto attivo sul versante del recupero dell'evasione fiscale per quanto riguarda i tributi locali. E' iniziata da tempo anche l'attività di segnalazione all'Agenzia delle entrate regionale di possibili situazioni di evasione verso i tributi statali, attività che potrà portare in futuro anche entrate per i Comuni, ma che, causa l'incertezza dei tempi e delle somme recuperate, non sono in questa fase conteggiabili. Non rimane che manovrare sulle entrate. sul versante tariffario si procederà verso un processo di omogeneizzazione delle stesse in am-

bito territoriale (Bassa Romagna), rispondendo al principio che a parità di servizio deve corrispondere parità di tariffa.

ul versante dei tributi locali il Governo ha dato la possibilità di intervenire sull'addizionale Irpef ed ha istituito l'Imu che va a sostituire l'Ici ed alcuni tributi statali. Occorre chiarire che: 1) l'Imu andrà ripartita con lo stato nella misura del 50% escluso la parte riguardante la prima casa; 2) il gettito del tributo applicando l'aliquota base (quella prevista dal governo) coprirà per i Comuni l'entrata relativa alla vecchia Ici ed il mancato trasferimento per Ici prima casa erogato in precedenza dallo stato. I comuni dovranno quindi fare fronte ai tagli di cui si parlava nella prima risposta attraverso l'aumento di un qualche tributo locale (addizionale Irpef o/e Imu). La complessità della materia sta impegnando gli uffici comunali che dovranno met-

tere in condizione gli amministratori locali di fare la scelta migliore, mettendo in campo simulazioni che consentano a parità di gettito di intervenire nel modo più equo possibile. A me viene da osservare che se i contribuenti colpiti dalle addizionali Irpef sono già interessati dall'aumento dell'addizionale regionale a livello comunale sia più corretto pensare all'Imu quale tributo locale su cui intervenire articolandone il più possibile l'effetto».

**Relativamente agli investimenti cosa sarà possibile realizzare nel 2012?**

«In questo campo l'incertezza è data dall'applicazione del patto di stabilità. Nella legge del patto di stabilità è previsto un trattamento molto più favorevole se si è considerati comuni virtuosi. Ad oggi non sappiamo se apparteniamo a questa categoria di comuni oppure no, e la differenza è di circa un milione di euro da dedicare agli in-

vestimenti infrastrutturali. e siamo virtuosi significa potere programmare interventi in misura leggermente superiore al 2011 che valevano circa un milione e 200.000 euro, nel caso non lo fossimo gli investimenti programmabili sarebbero molto inferiori intaccando il limite minimo di manutenzione necessarie. Ad oggi risulta difficile fare qualsiasi previsione di interventi da mettere in campo, si può dire però che il piano delle opere sopra i 100mila euro previste per il 2012, deliberato dalla Giunta senza obbligo di vincolo prevede l'appalto per la manutenzione delle strade, un intervento di manutenzione del cimitero, che si autofinanzia, e l'intervento di messa in sicurezza dell'asilo nido "Cavina" relativo all'impianto antincendio, da tempo programmato e da pochi mesi diventato obbligatorio. E' da tempo che le associazioni dei comuni italiani chiedono modifiche sostanziali all'attuale patto di stabilità interno. Il quale condiziona, non solo il finanziamento delle opere, ma anche la loro realizzazione, obbligando gli enti locali ad effettuare pagamenti verso le imprese appaltatrici pari alle entrate verificatesi in quel anno. Questo fa sì che in alcuni casi, e questo è il caso di Alfonsine, rimangano accantonate delle somme di denaro che non possono essere spese, creando un danno notevole all'economia delle imprese di costruzioni, oggi in seria difficoltà, ed al Comune che non può aprire i cantieri di opere necessarie programmate e finanziate da tempo. E' il caso della palestra scolastica per la quale vorremmo dare il via ai lavori entro il 2012, è il caso della pista ciclabile del primo tratto di via Raspona e dell'intervento che riguarda la viabilità di via Murri e via Don Minzoni. Il 2012 dovrebbe essere, anche, l'anno dove si realizzano la fognatura di via Raspona ed il collegamento ad essa dei tratti di fognatura di via Guerrina e Borgo Cavallotti, consentendo così la depurazione degli scarichi fognari di questi ultimi agglomerati abitativi. Anche se non finanziato direttamente dal nostro Comune questo è un importante intervento per l'ambiente del nostro territorio, che fa parte del programma triennale di Ato Ravenna, ed è finanziato da Team Lugo attraverso il rimborso della tariffa dell'acqua».

**Albergo Trattoria**  
**al Gallo**

s.n.c. di Matulli Iris & C.  
Piazza Monti, 36 ALFONSINE (RA)  
tel. 0544.81133 Fax 0544.81312  
Chiuso la Domenica

**CAMERE PER DISABILI**

Giovanni Ballardini  
**Il Borghetto**  
... e altre storie  
Ricordi di un alfonsinese

BACCHILEGA EDITORE

Il paese di un tempo e le sue storie raccontate da Giovanni Ballardini

lo trovi ad Alfonsine in libreria e in edicola

**AVIS**

AVIS COMUNALE ALFONSINE "ITALO GREGORI"  
Piazza Monti 1 - tel e fax 0544 84233

**DONAZIONI:**  
**DOMENICA 5 - 19 Febbraio**  
**LUNEDÌ 13 Febbraio**  
**e VENERDÌ 24 Febbraio**

*Ama la Vita, dona Sangue*